

**al Signor Sindaco
del Comune di
Lampedusa e Linosa
UTC e Ufficio SUAP
Via V.Emanuele n. 20
92010 Lampedusa (AG)**

Oggetto: **Richiesta di concessione demaniale breve di mq. 940,00 della spiaggia demaniale di C/da Guitgia part. 1111 del FM 17 per spazi ombreggiati D.A. n.152/GAB allegato "A" punto 12**
- Richiesta Parere VINCA

Il sottoscritto **Di Malta Salvatore** nato a Lampedusa (AG) il 17.05.1974, codice fiscale DML SVT 74E17 E431E, residente a Lampedusa (AG) in c/da Grecale, in qualità di legale rappresentante della società "MOKA LOUNGE S.R.L.", concessionario della c.d.m. n. 208/2013 in rinnovo della c.d.m. n°. 276/07 e richiesta estensione validità ai sensi dell'art. 1 L.R. n.24 del 14/12/2019, fino al 31/12/2033, proprietario dell'attività per la diretta fruizione del mare, adibita a chiosco, in località c/da "Guitgia" nell'isola di Lampedusa, ricadente nel foglio di mappa n. 17 p.lla n. 948 nell'isola di Lampedusa (AG)

CHIEDE

parere VINCA necessario ad occupare una superficie di **mq 940,00** di spiaggia sita nell'isola di Lampedusa in contrada **Guitgia**, identificata al catasto nel **foglio n. 17 part. n. 1111**, per la collocazione di spazi ombreggiati, facilmente rimovibili, **per un periodo di 90 giorni a partire dal 01/06/2024.**

Lampedusa li 12/02/2024

FIRMA
Di Malta Salvatore





**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A: Collocazione temporanea di attrezzature per spazi ombreggiati
Autorizzazione Demaniale di durata breve

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
- Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- Si indicare quale tipologia:
- No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- Si indicare quali risorse:
- No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- Si
- No

- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- Piani faunistici/piani ittici
- Calendari venatori/ittici
- Piani urbanistici/paesaggistici
- Piani energetici/infrastrutturali
- Altri piani o programmi.....
- Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
- Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
- Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
- Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
- Attività agricole
- Attività forestali
- Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
- Altro (specificare)
Collocazione temporanea di attrezzature per spazi ombreggiati
Autorizzazione Demaniale di durata breve



Proponente:	Di Malta Salvatore legale rappresentante della ditta MOKA LOUNGE srl.
-------------	---

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: SICILIA Comune: LAMPEDUSA E LINOSA Prov.: AGRIGENTO Località/Frazione: Indirizzo: CONTRADA GUITGIA	Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input checked="" type="checkbox"/> SPIAGGIA: AREA DEMANIALE
--	---

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	F. 17 part. 1111		

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	35,4992				
	S.R.:	LONG.	12,5996			

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	



E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l'atto consultato: PIANO DI GESTIONE ISOLE PELAGE

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>LEGAMBIENTE PROT. N. 76/RN/LAM DEL 18/03/2023</p> <p>.....</p>
--	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT A040013** _ distanza dal sito:**5,00**..... (_ metri)
- Sito cod. **IT A040002** _ distanza dal sito:**390,00**..... (_ metri)
- Sito cod. **IT _____** distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

DISCONTUINITA' NATURALE DOVUTA AD UNA UBICAZIONE NON CONFINANTE

.....

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--	---



SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

SI FA RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altro:
.....
- Altro:
.....



4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate:	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:		➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤	
		Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)					
E' prevista trasformazione di uso del suolo?		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO			Se, Si , cosa è previsto:		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:		



<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Interventi edilizi	<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro <u>LIBERA</u></p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Manifestazioni	<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Attività ripetute	<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>AREA PER LA COLLOCAZIONE TEMPORANEA DI ATTREZZATURE PER SPAZI OMBREGGIATI</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>LEGAMBIENTE PROT. N. 76/RN/LAM DEL 18/03/2023</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
	<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>		



SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

.....

Leggenda:

-
-
-
-
-
-

Anno: 2024 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.						X	X	X				
2° sett.						X	X	X				
3° sett.						X	X	X				
4° sett.						X	X	X				

Anno: ____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
MOKA LOUNGE srl	ING. CAMILLO SANTALUCIA		LAMPEDUSA E LINOSA 12/02/2024

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA COLLOCAZIONE TEMPORANEA DI
ATTREZZATURE PER **SPAZI OMBREGGIATI**- PROCEDURA VInCA DIRETTIVA 92/43/CEE
HABITAT D.A. N. 36/GAB DEL 14/02/2022 – AUTORIZZAZIONE DI DURATA BREVE D.A.
n.351/GAB e D.A. n.86/GAB, **Ditta: MOKA LOUNGE SRL**

INTRODUZIONE

A seguito dell'incarico conferitogli dal sig. Di Malta Salvatore nato a Lampedusa (AG) il 17.05.1974, codice fiscale DML SVT 74E17 E431E, residente a Lampedusa (AG) in c/da Grecale, in qualità di legale rappresentante della società "MOKA LOUNGE S.R.L.", concessionaria della c.d.m. n. 208/2013 in rinnovo della c.d.m. n. 276/07 rep. n. 1424/07 per la realizzazione di un chiosco e relative pedane in legno in località "Guitgia", su proprietà demaniale, al fine di svolgere l'attività per la diretta fruizione del mare, il sottoscritto ing. Camillo Santalucia regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento alla posizione n°818 dell'Albo, con l'ausilio della consulenza paesaggistica dell'arch. Bianca Pelligra, ha redatto la presente relazione per la V. Inc. A., inerente la "Richiesta autorizzazione di durata breve per l'occupazione di aree demaniali marittime" di cui al D. A. Terr. Amb. n.351 del **07/10/2019**, al D. A. Terr. Amb. **n.86 del 31/05/2021** e L.R. 1/2019, con riferimento al D.A. **n. 36/GAB del 14/02/2022**, sita in località Guitgia nell'isola di Lampedusa per la collocazione di **spazi ombreggiati**, per un massimo di 90 giorni a partire dal 01/06/2024.

L'area è stata già oggetto di autorizzazione breve da parte del Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente – Demanio Marittimo n. 95 del 05/06/2023, previo parere di Legambiente prot. 76/rn/lam del 18/03/2023.

GENERALITA'

Come si evince dal Piano di Gestione "Isole Pelagie", l'area di intervento, in catasto al foglio n.17 particella n.1111 spiaggia di C/da Guitgia ricade esternamente alla Zona di Protezione Speciale (**ZPS ITA040013**) denominata "Arcipelago delle Pelagie - Area Marina e Terrestre" ed esternamente al Sito di interesse Comunitario **SIC (ZSC) ITA040002** "Isola di Lampedusa e Lampione".

La Rete Natura 2000 rappresenta il principale strumento dell'Unione Europea per un'organica azione di conservazione della natura e della biodiversità. Congiuntamente all'attuazione della **direttiva "Habitat 92/43/CEE"** si persegue l'obiettivo di "salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche". La fondazione della rete europea Natura 2000, costituita dalle Zone di Protezione Speciale, consente la pianificazione di un sistema interconnesso di aree ad elevata valenza naturalistica. Le aree che compongono la rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette in cui si escludono le attività umane; la Direttiva Habitat, al fine di garantire la tutela degli habitat, contiene diverse misure complementari in tema di sorveglianza e monitoraggio, rende concrete forme di sviluppo sostenibile tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" delle aree che fanno parte della rete.

L'area, "per i cospicui caratteri di bellezza naturale", è inoltre sottoposta a **vincolo paesaggistico** ai sensi della legge 1497/1939 ("Tutela delle cose di interesse artistico e storico"), del DLgs n.490/1999 e del DLgs 42/2004 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio"), a **vincolo idrogeologico** ai sensi del R.D.L. n.3267 del 30/12/1923 e successivo R.D.L. di attuazione n.1126/1923 e a vincolo di inedificabilità ai sensi della L.R. n.15/1991.

La presente relazione tecnica ha la finalità di identificare e valutare le possibili conseguenze ambientali sulla Zona di Protezione Speciale ITA 040013 denominata “Arcipelago delle Pelagie - Area Marina e Terrestre” e al Sito di Interesse Comunitario SIC (ZSC) ITA040002 “Isola di Lampedusa e Lampione” derivanti dall’occupazione di un’area demaniale marittima di **mq 940,00** in corrispondenza della spiaggia, autorizzazione breve di 90 giorni al fine di svolgere attività turistico ricreative nonché commerciale attraverso la collocazione di spazi ombreggiati.

Non sono previsti scavi o movimenti terra o attività che possano modificare lo stato dei luoghi.

Considerato che la valutazione di incidenza costituisce uno strumento tecnico di **prevenzione** per garantire un equilibrato rapporto tra la conservazione degli habitat e l’uso sostenibile del territorio, si analizzeranno gli effetti dell’intervento che, seppur localizzato, si colloca in un contesto ecologico - dinamico’ valutando se tali effetti possono essere considerati significativi per l’integrità dei siti Natura 2000.

La presente relazione tecnica descrive le caratteristiche dell’intervento, ne illustra gli aspetti ambientali, verifica la coerenza con gli strumenti di pianificazione, analizza gli habitat e le specie che caratterizzano i SIC e ZPS, valuta la potenziale perturbazione e la significatività dell’impatto ambientale, tenendo conto delle caratteristiche e degli obiettivi di conservazione del sito.

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La valutazione di incidenza, procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi intervento che possa avere incidenze significative su un sito della rete Natura 2000, si applica sia agli interventi che ricadono all’interno delle aree Natura 2000 sia a quelli che, pur sviluppandosi all’esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

Il livello di approfondimento dello studio si riferisce al livello I -Screening.

Ai fini della valutazione di incidenza ambientale si è fatto riferimento all'art. 5, comma 4 del D.P.R. **357/97** in cui si prevede:

1. una descrizione dell'intervento proposto con particolare riferimento alla tipologia delle opere da realizzare, alle dimensioni delle stesse, alla superficie occupata, al fabbisogno in termini di risorse naturali, al rischio di incidenti relativamente alle sostanze, ai materiali e alle tecnologie utilizzate, all'inquinamento e al disturbo ambientale, alla produzione di rifiuti;
2. un'analisi delle interferenze del progetto proposto con il sistema ambientale di riferimento considerando le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche.

Punto 1. L'area interessata all'intervento, oggetto della presente relazione di incidenza ambientale, ricade nella costa meridionale del territorio di Lampedusa, caratterizzata da piccole spiagge di sabbia bianca, in un'area di proprietà del Demanio marittimo, antistante la spiaggia Guitgia.

L'intervento in progetto prevede dall'occupazione di un'area demaniale marittima mq 940,00 in corrispondenza della spiaggia, **autorizzazione breve di 90 giorni**, al fine di svolgere attività turistico ricreative nonché commerciale attraverso la collocazione di spazi ombreggiati.

L'attività non prevede alcun fabbisogno in termini di risorse dato il carattere di temporaneità.

La realizzazione dell'intervento non comporterà alcun tipo di rischio ulteriore, rispetto all'uso a cui la spiaggia è soggetta nelle stagioni estive dagli utenti.

Si prevede inoltre l'utilizzo di materiali (ombrelloni, sdraio e sedie) caratterizzati da assenza di emissioni inquinanti.

Data la tipologia dei materiali durante le operazioni di messa in opera, non si produrranno polveri che possono disturbare eventuali siti di nidificazione di specie protette ubicati nelle aree limitrofe all'intervento.

Non si prevede l'uso di macchine che implicano la produzione di calore né di sostanze chimiche che possano produrre inquinamento atmosferico.

Non si prevedono interferenze dirette con il reticolo idrografico superficiale.

Si ritiene altresì trascurabile l'inquinamento acustico perché il posizionamento di ombrelloni, sdraio, sedie e tavolini sarà effettuato esclusivamente a mano senza l'ausilio di macchine operatrici. Durante la gestione dell'attività turistica non si produrranno rumori oltre le soglie consentite.

L'area sarà dotata di idonei contenitori di raccolta differenziata e i concessionari dell'area sono tenuti a mantenere pulita la spiaggia, secondo l'applicazione delle misure previste dalla Circolare **6 dicembre 2018** dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime", divieto di uso di shoppers in polietilene e di contenitori e stoviglie monouso non biodegradabili nel rispetto della specifica Ordinanza sindacale **n. 7 del 2/7/2018**, divieto di fumare in spiaggia e di gettare rifiuti prodotti da fumo sul suolo e nelle acque nel rispetto dell'Ordinanza Sindacale n. 8 del 15/5/2019;

Punto 2. L'area è localizzata nel tratto costiero esposto a sud - est caratterizzato da strati rocciosi disposti a gradinata e digradanti dolcemente verso il mare con insenature pronunciate e articolate (cosiddette cale) e grotte naturali. L'area si trova a ridosso della spiaggia della Guitgia, con imboccatura orientata a sud - est, caratterizzata da fondali bassi che digradano dolcemente al largo.

Nell'insenatura si individua una spiaggia di sabbia delimitata da lembi di macchia mediterranea e da mosaici di gariga.

Come riportato nella Carta della Natura (Habitat Garighe e macchie mesomediterranee cacicole) le **formazioni vegetazionali** di tipo arbustivo, alte e basse, prevalenti nell'area sono i seguenti: Thymus, Cistus, Euphorbia, Rosmarinus, Lentiscus, ecc.

Di particolare importanza è la presenza della specie *Pancratium linosae*, appartenente alla famiglia delle Amaryllidaceae, e di vegetazione naturale che vanno recintate/protette a cura dei concessionari più vicini.

Non si riscontrano specie endemiche o emergenze floristiche di particolare interesse.

La **fauna** di Lampedusa comprende oggi, tra i mammiferi, il Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*), il Topolino domestico (*Mus musculus praetextu*), il Ratto nero (*Rattus rattus*), il Mustiolo (*Suncus etruscus*), il Pipistrello albolimbato (*Pipistrellus kuhli*). I rettili presenti sono tutti di origine africana; tra questi è rilevante la presenza del Geco verrucoso (*Hemidactylus turcicus*), del Colubro lacertino (*Malpolon monspessulanus insignitus*), del Colubro del cappuccio (*Macroprotodon cucullatus*) e della Lucertola striata (*Psammodromus algirus algirus*) quest'ultima localizzata esclusivamente sull'isolotto dei Conigli che rappresenta l'unica stazione italiana di questa specie. La spiaggia dei Conigli, oltre alla baia di Cala Guitgia, alla spiaggia demaniale e aree contigue alla ZPS ITA 040013, sono inoltre zone di ovodeposizione della *Caretta caretta*, specie protetta a livello nazionale ed internazionale in quanto minacciata di estinzione. Dal momento che l'attività commerciale in oggetto si svolgerà durante la stagione riproduttiva della Tartaruga marina, si prevede il **divieto di permanenza in spiaggia dei fruitori dalle ore 20,00 alle ore 8,00 per mantenere la quiete dei luoghi in funzione del ciclo riproduttivo di *Caretta caretta***;

Unico rappresentante degli anfibi è il *Bufo viridis*.

Relativamente **all'ornitofauna**, Lampedusa è senza dubbio, per la sua posizione strategica nel bacino del Mediterraneo, un luogo di sosta insostituibile nelle rotte migratorie degli

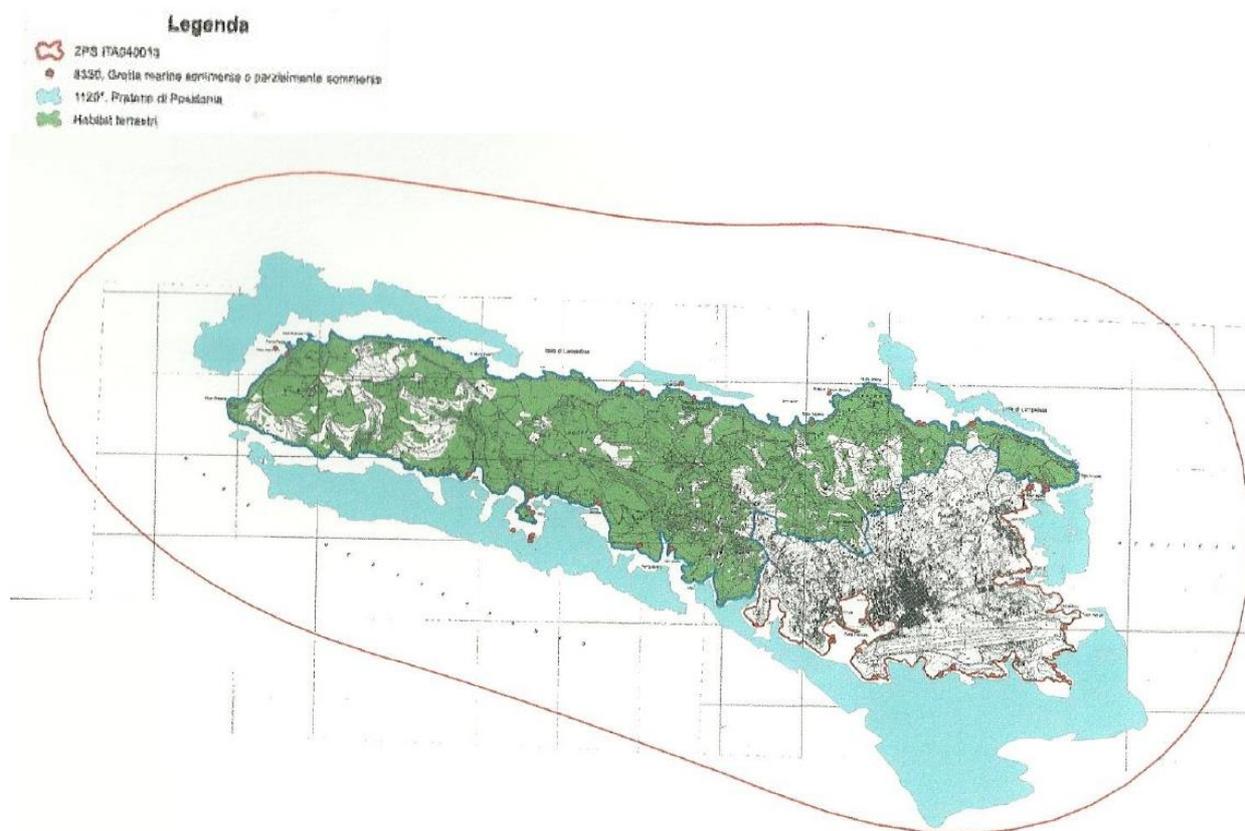
uccelli. La maggioranza delle specie osservate nelle Pelagie è infatti migratrice e in buona parte transahariana, cioè svernante a sud del Sahara e nidificante in Europa. Sono oltre 160 le specie migratrici mentre le specie nidificanti sono circa 15, tra cui la Berta minore mediterranea (*Puffinus yelkouan*), il Marangone dal ciuffo (*Phalacrocorax aristotelis*), la Berta maggiore (*Calonectris diomedea*), la Calandrella (*Calandrella brachydactyla*), il Falco della regina (*Falco eleonora*), il Pellegrino (*Falco peregrinus*), il Gheppio (*Falco tinnunculus*), il Barbagianni (*Tyto alba*). Facilmente visibile, in tutte le stagioni dell'anno è il Gabbiano reale (*Larus argentatus*) che nel mese di aprile depone sull'isola dei Conigli. Altre specie come lo Storno nero (*Sturnus unicolor*), lo Zigolo nero (*Emberiza cirulus*), la Beccaccia (*Scolopax rusticola*) e l'Upupa (*Upupa epops*) sono presenti solo per alcune settimane all'anno.

Una netta impronta nordafricana presentano gli insetti, rappresentati sull'isola da oltre 700 specie. Tra questi si rileva la presenza di numerosi endemismi e di specie tipiche o esclusive del nord Africa.

L'area interessata all'intervento non rientra tra quelle di nidificazione di uccelli, mammiferi o rettili. Inoltre non essendo particolarmente ricca di vegetazione, l'area non costituisce zona di rifugio o biotopo di nessun tipo, né per le specie stanziali né per quelle migratorie e, data la presenza di rocce piuttosto basse, non si giustifica l'esistenza di tane di conigli selvatici.

CARTA DEGLI HABITAT

● area di intervento



Dal punto di vista delle biocenosi marine si fa riferimento alle caratteristiche del Canale di Sicilia che, data la relativa profondità dei suoi fondali, è caratterizzato da una circolazione superficiale di acque atlantiche (fredde e con minore concentrazione salina) e da una circolazione intermedia di acque provenienti dal bacino orientale del Mediterraneo. La diversa circolazione di queste correnti influenza in modo diverso le comunità marine in cui sono ravvisabili caratteristiche sub - tropicali.

Sono segnalate sei specie vegetali di interesse tra cui le alghe *Cystoseira amentacea* e spinosa, la *Cymodocea nodosa* e la ***Poseidonia oceanica*** che tra le biocenosi è la più diffusa. Per quanto concerne la *Posidonia oceanica*, l'intervento **non prevede alcuna asportazione o danno alle zone in cui tale specie insiste** e gli eventuali ammassi verranno opportunamente e tempestivamente segnalati agli organi di competenza per la programmazione delle modalità di gestione.

La ZPS ITA 0400013 “Arcipelago delle Pelagie - area marina e terrestre” si estende per 12.714,52 Ha. Nello stralcio della Tavola 8c si visualizzano i due habitat relativi alla ZPS ITA 0400013. L’habitat prioritario è rappresentato dalle praterie di Posidonia oceanica che si sviluppa lungo il perimetro costiero di Lampedusa per circa 572 Ha estendendosi per tutto il piano infralitorale fino ad una profondità di 40 metri circa in formazione compatta e, con ciuffi isolati, fino a 46 - 48 metri; l’altro è quello delle numerose grotte marine individuate lungo il profilo costiero dell’isola.

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEI POSSIBILI EFFETTI

Tenendo conto delle direttive comunitarie, le condizioni che disciplinano i concetti di degrado e di perturbazione devono essere valutati rispetto allo stato di conservazione generale delle specie o degli habitat interessati. Il degrado è un deterioramento fisico che colpisce un habitat. La definizione dello stato di conservazione implica che bisogna tener conto di tutte le influenze sull’ambiente che ospita un habitat (spazio, acqua, aria, suolo). Se queste influenze rendono lo stato di conservazione dell’habitat meno soddisfacente di quanto lo era prima, si considera che vi è stato un degrado.

Per valutare il degrado si può fare riferimento alla definizione di “stato di conservazione soddisfacente di un habitat naturale” sulla base dei seguenti fattori:

- a) “la sua area di ripartizione naturale e le superfici che comprende sono stabili o in estensione”;
- b) “la struttura e le funzioni specifiche necessarie al suo mantenimento a lungo termine esistono e possono continuare ad esistere in un futuro prevedibile.

In questo senso può essere considerato un degrado qualsiasi evento che contribuisca a ridurre le superfici di un habitat naturale oppure le funzioni specifiche necessarie al mantenimento del suo stato di conservazione.

A differenza del degrado, la perturbazione non incide direttamente sulle condizioni fisiche di un sito; essa è spesso limitata nel tempo (rumore, sorgente luminosa, ecc.); per valutare se una perturbazione è significativa si può fare riferimento alla definizione di “stato di conservazione soddisfacente di una specie se “i dati relativi all’andamento delle popolazioni della specie in causa indicano che tale specie può continuare a lungo termine ad essere un elemento vitale degli habitat naturali cui appartiene”. Qualsiasi evento che contribuisce alla riduzione della gamma di specie nel sito può essere considerato come una perturbazione significativa.

Pertanto per valutare la significatività dell’incidenza, dovuta all’interazione tra i parametri di progetto e le caratteristiche del sito, ai fini dell’accertamento che il progetto non pregiudicherà l’integrità del sito, si ritiene opportuno utilizzare alcuni indicatori quali:

- perdite di aree di habitat : l’intervento non prevede la perdita di habitat;
- perturbazione: l’intervento non prevede operazioni di scavo; verranno comunque prese tutte le precauzioni al fine di limitare al massimo gli impatti negativi in fase di realizzazione dell’intervento e in fase di gestione dell’attività stessa;
- cambiamenti negli elementi principali del sito: trattandosi di attrezzature (ombrelloni, sdraio, sedie e punti d’ombra in genere) a basso impatto ambientale e temporanei perché installati e rimossi giornalmente durante la stagione balneare, la realizzazione dell’intervento **non causerà un cambiamento negli elementi principali del sito** e non inciderà sul paesaggio;
- frammentazione degli habitat: l’ubicazione, l’entità e le dimensioni dell’intervento **non causeranno alcuna frammentazione fisica del sito** e delle funzioni ecologiche degli habitat presenti in quanto l’area in oggetto è esterna alle aree SIC (ZSC) e ZPS.

In base alle informazioni fornite, l’intervento non produrrà effetti negativi nelle aree SIC e ZPS e sarà effettuato tenendo conto dell’integrità e degli obiettivi di conservazione del sito

stesso. Non si ritiene che vi possano essere ulteriori effetti negativi in termini di rischio sugli ambienti di seguito elencati: ambiente umano, suolo e sottosuolo, flora, vegetazione e habitat, fauna e paesaggio.

In riferimento alla coerenza con il PUDM in corso di rimodulazione e approvazione da parte del Comune di Lampedusa e Linosa, si evidenzia quanto segue:

- a) Occupazione area spiaggia demaniale: scheda PUDM lotto L18d, attività ammesse chiosco, punti d'ombra e area servizi.

MISURE DI MITIGAZIONE

Le misure di mitigazione sono definite come “misure intese a ridurre al minimo o addirittura sopprimere l'impatto negativo di un progetto durante o dopo la sua realizzazione”. Tenendo conto della tipologia dell'intervento da realizzare e attrezzature a basso impatto ambientale, quali ombrelloni, sdraio e sedie, si ritiene che l'intervento proposto **non determina modificazioni** o interazioni con l'ambiente naturale circostante tali da rendere necessari opportune misure di mitigazione.

L'intervento proposto prevede la collocazione temporanea e giornaliera di:

- Spiaggia di proprietà del demanio marittimo: n° **54 ombrelloni** e **108 sdraio**.

Garantire l'accessibilità alle aree demaniali marittime favorendo attività turistico - ricreative legate alla balneazione presuppone comunque l'intervento antropico. Si rende necessario pertanto regolamentare le diverse attività al fine di armonizzare le azioni sulle coste salvaguardando i valori del paesaggio naturale ed evitando i processi di degrado dovuti ad un consumo indiscriminato del territorio. Tuttavia è obbligo dei concessionari dell'attività occuparsi della corretta gestione e della pulizia dell'area in concessione.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto in precedenza si può concludere che l'intervento oggetto del presente studio di incidenza ambientale **non produrrà effetti negativi** sul sito Natura 2000 non essendo interessati la vegetazione né la fauna circostanti l'area di intervento.

In merito all'aspetto paesaggistico, la visione non sarà disturbata dalla realizzazione dell'intervento in progetto. Lo studio di incidenza ambientale condotto con la metodologia sopra descritta, ha evidenziato che l'intervento **non prevede operazioni di scavo** e, date le caratteristiche di temporaneità, non produce cambiamenti fisici e non altera i connotati naturali della costa.

Non si prevede l'uso o lo sfruttamento di risorse naturali, né sporadicamente né continuamente. Non si prevedono rischi di incidenti relativamente alle tecnologie utilizzate.

Inoltre si evidenzia che il sito è stato già oggetto di valutazione di incidenza ambientale, con parere favorevole con prescrizioni per la collocazione del chiosco.

Il tecnico

ing. Camillo Santalucia

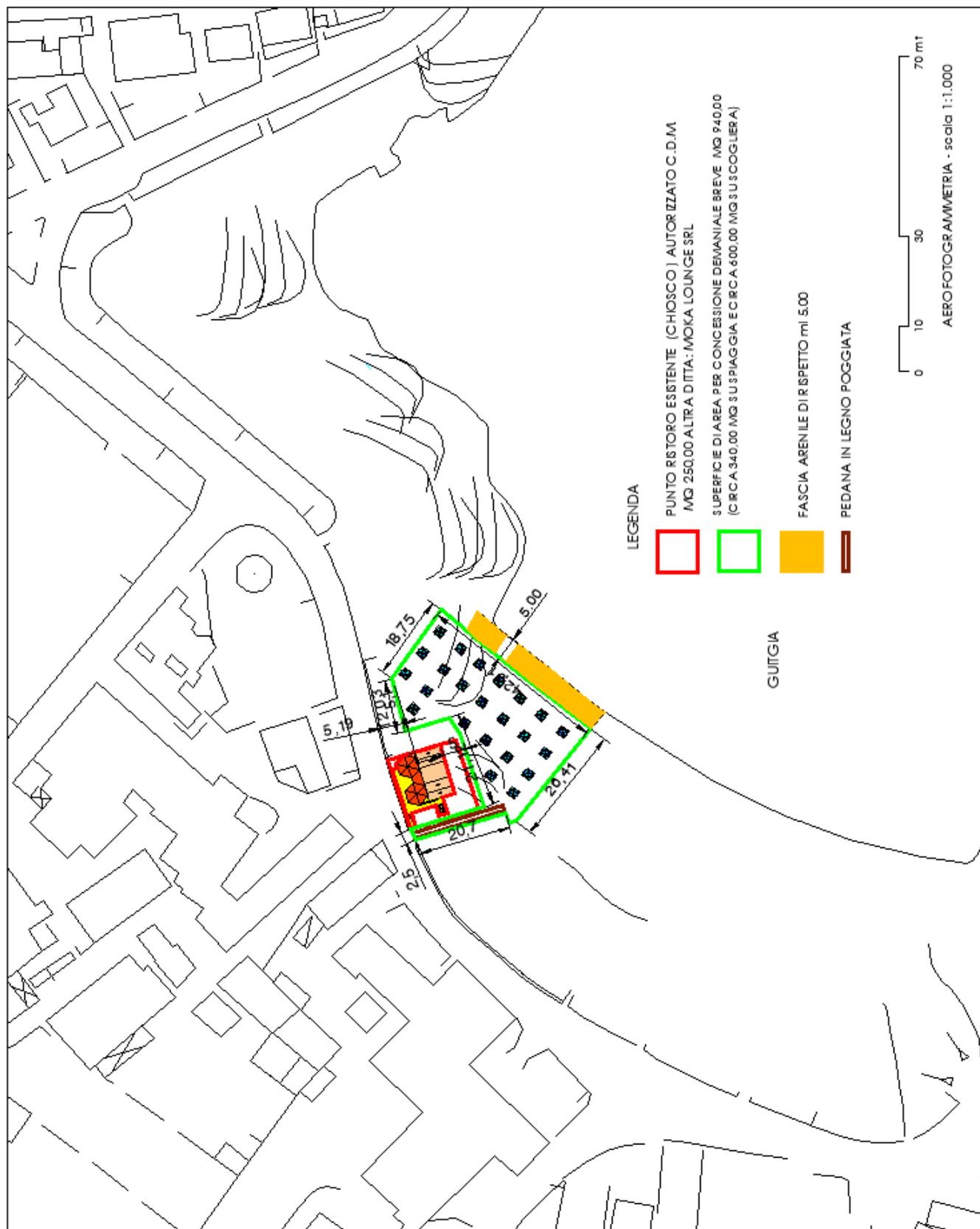


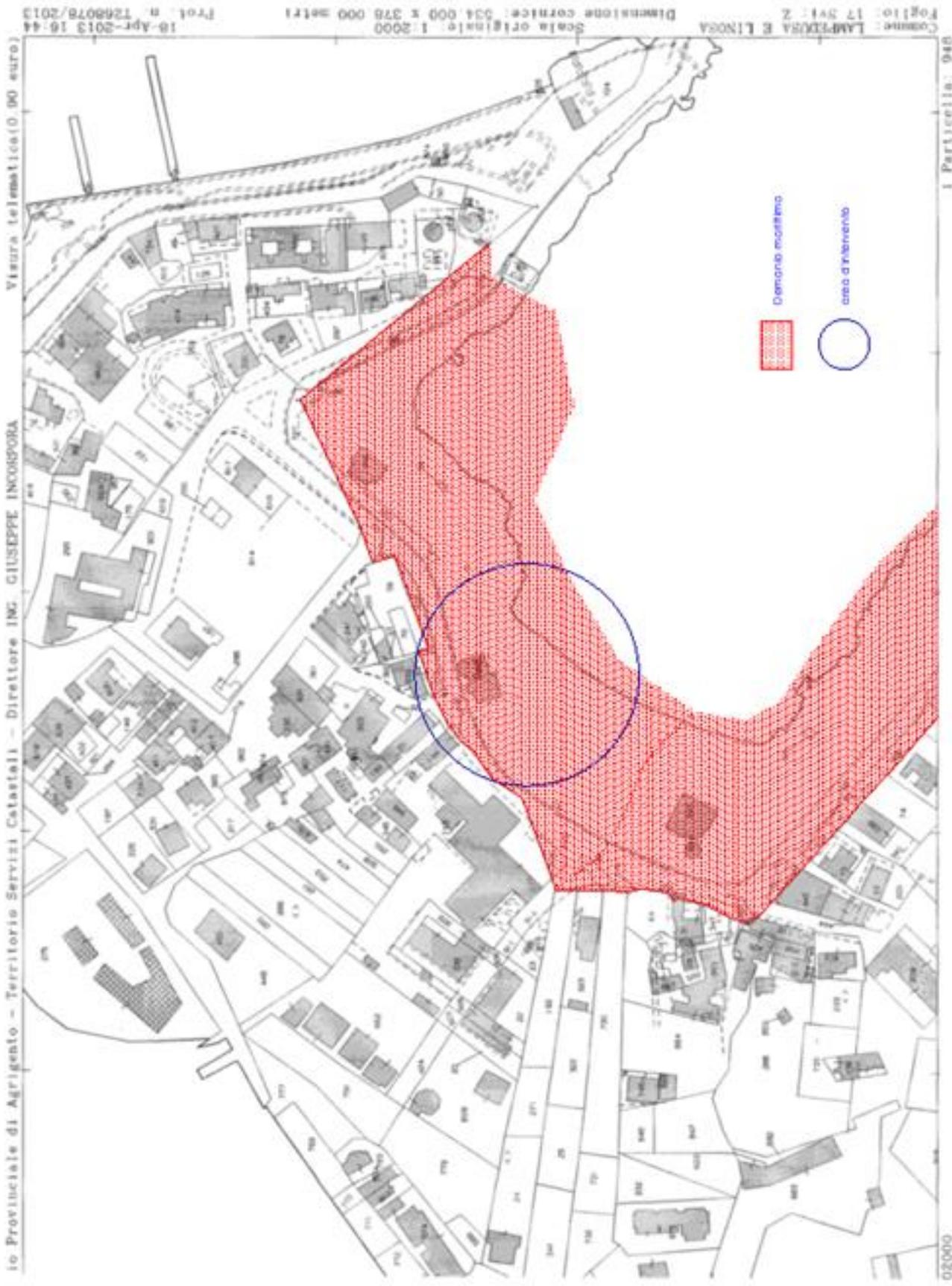
Consulenza paesaggistica
arch. Bianca Pelligra

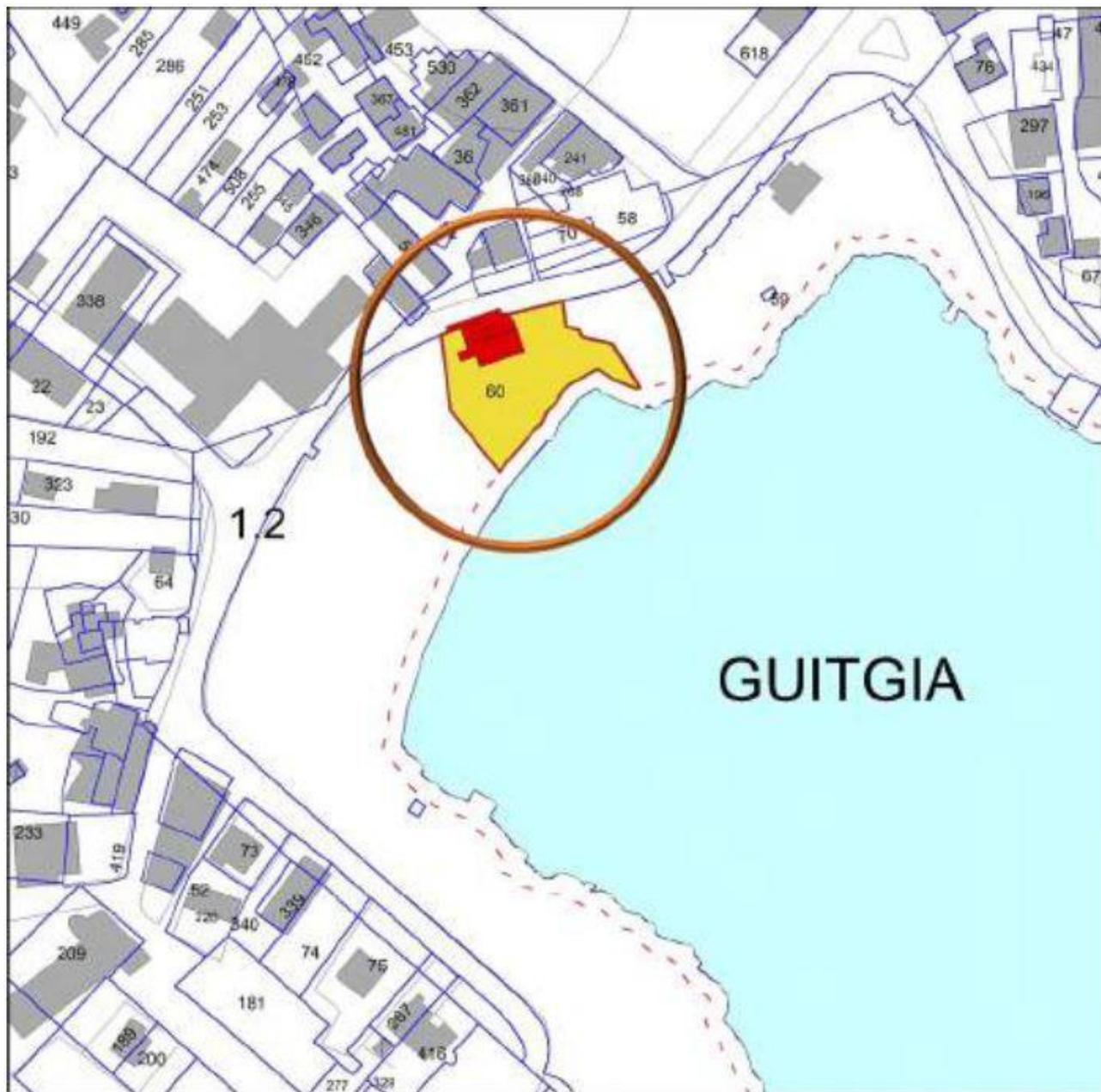


Si allegano:

- planimetria dell'intervento
- planimetria catastale
- planimetria PUDM







Lotto PUDM L18d (in corso di approvazione)



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMMITTENTE
MOKA LOUNGE SRL

(Signature)

IL TECNICO
ing. Camillo Santalucia



Febbraio 2024



VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA COLLOCAZIONE TEMPORANEA DI ATTREZZATURE PER SPAZI OMBREGGIATI - PROCEDURA VINCA DIRETTIVA 92/43/CEE HABITAT D.A. N. 36/GAB DEL 14/02/2022 - AUTORIZZAZIONE DI DURATA BREVE D.A. n.351/GAB e D.A. n.86/GAB - Ditta: MOKA LOUNGE SRL

Camillo Santalucia

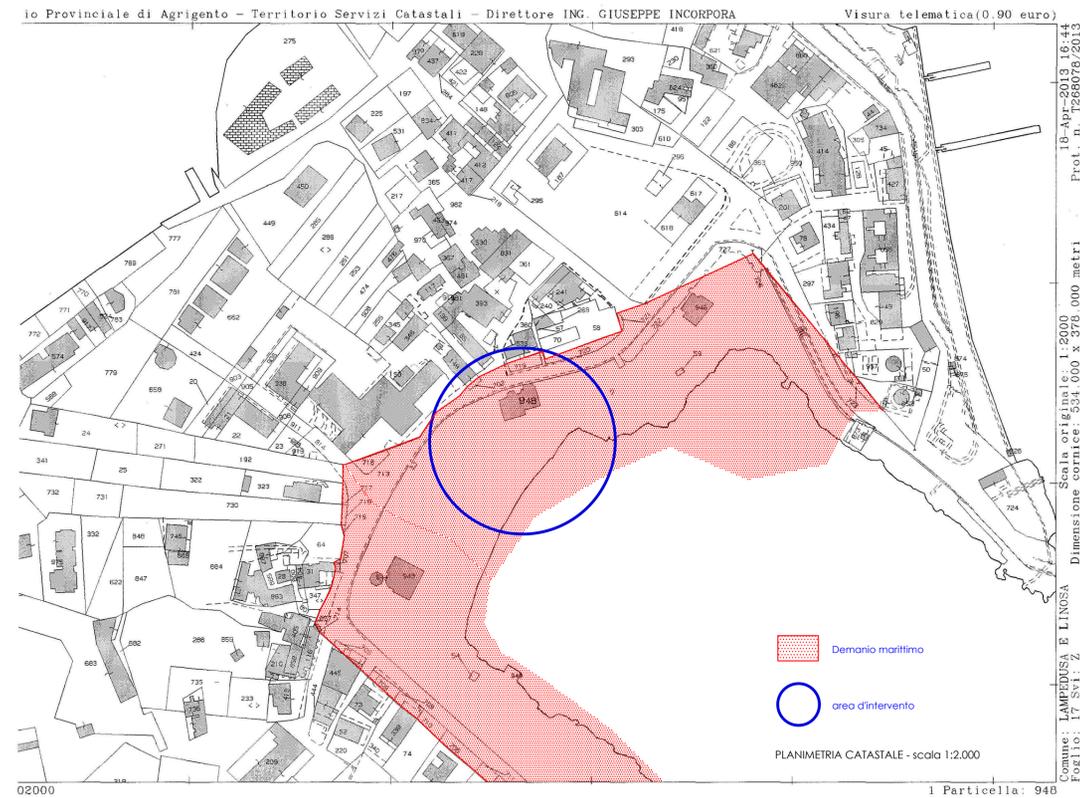
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
SID IL PORTALE DEL MARE

Ricerca indirizzo e Punto di Interesse

Legenda gruppo non presente

Demaniale

- Particella catastale demaniale
- Particella catastale non demaniale
- Area occupata da strada pubblica
- Area occupata da acqua pubblica
- Fabbricato Catastale demaniale (conforme) o fabbricato catastale non demaniale
- Manufatto demaniale non catastale (conforme)
- Fabbricato Catastale demaniale (non conforme) o manufatto demaniale non catastale (non conforme)







CONTRADA GUITGIA FOTO N. 1



CONTRADA GUITGIA FOTO N. 2

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **09/02/2024**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 09/02/2024

Dati identificativi: Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**

Foglio **17** Particella **1111**

Classamento:

Particella con destinazione: **INCOLT STER**

Superficie: **20.379 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: Tipo Mappale del 25/05/2020 Pratica n. AG0024366 in atti dal 25/05/2020 presentato il 22/05/2020 (n. 24366.1/2020)

> **Dati identificativi**

Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**

Foglio **17** Particella **1111**

Tipo Mappale del 25/05/2020 Pratica n. AG0024366 in atti dal 25/05/2020 presentato il 22/05/2020 (n. 24366.1/2020)

> **Dati di classamento**

Particella con destinazione: **INCOLT STER**

Superficie: **20.379 m²**

Tipo Mappale del 25/05/2020 Pratica n. AG0024366 in atti dal 25/05/2020 presentato il 22/05/2020 (n. 24366.1/2020)

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. DEMANIO DELLO STATO (RAMO MARINA MERCANTILE)**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. TABELLA DI VARIAZIONE del 25/05/2020 - presentato il 22/05/2020 n. 24366.1/2020 - Pratica n. AG0024366 in atti dal 25/05/2020

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

**Riserva Naturale Orientata
ISOLA DI LAMPEDUSA**

Ente gestore



LEGAMBIENTE

Trasmessa via pec

Lampedusa/Palermo, 18/3/2023
Prot. 76/rn/lam

Al Settore VI - Urbanistica, Edilizia, Ambiente e VInCA
del Comune di Lampedusa

Al SUAP del Comune di Lampedusa

Alla Struttura Territoriale dell'Ambiente di Agrigento
del Dipartimento Regionale Ambiente

All'Ufficio Circondariale Marittimo di Lampedusa

Oggetto: Isola di Lampedusa, spiaggia e scogliera demaniali della Guitgia.

Istanza per autorizzazione demaniale breve - FM 17 part.1111 (ex 949) – mq. 1.000,00 ditta Moka Lounge srl di Di Malta S. - periodo 1/6 - 31/8 2023.

Fascia costiera della ZPS ITA040013. Sito di riproduzione di *Caretta caretta*. Stazione di *Pancratium linosae*. Zone habitat esterne. Attuazione previsioni Piano di Gestione Isole Pelagie e Misure di conservazione. Parere favorevole con condizioni e prescrizioni.

Con pec del 28/2/2023 il competente Settore VI del Comune di Lampedusa ha trasmesso l'istanza e gli elaborati per il parere sull'incidenza ambientale relativo alla richiesta della ditta Moka Lounge srl di Di Malta S. di autorizzazione demaniale breve per mq. 1.000,00 dell'area demaniale della Guitgia (400 mq sulla spiaggia e 600 mq sulla scogliera), ricadenti nella part. 1111 (ex 949) del FM 17, per la collocazione dal 1 giugno al 31 agosto 2023 di spazi ombreggiati (ombrelloni, sdraio, sedie, etc).

Gli elaborati trasmessi dal Comune, a firma ing. C. Santalucia, e pubblicati all'albo pretorio del Comune per le procedure di pubblicità di cui al DA 36/2022, sono costituiti da:

- POSTA CERTIFICATA Prot. N.3358 del 28-02-2023 - Richiesta Parere VINCA - Richiedente Di Malta Salvatore
- Prot_Par 0003358 del 28-02-2023 - Allegato allegato 2 DI MALTA.pdf
- Prot_Par 0003358 del 28-02-2023 - Allegato diritti segreteria €25 di malta.pdf
- Prot_Par 0003358 del 28-02-2023 - Allegato DOCUMENTO DI IDENTITA' DI MALTA.pdf
- Prot_Par 0003358 del 28-02-2023 - Allegato FOTO di malta.pdf
- Prot_Par 0003358 del 28-02-2023 - Allegato imposta bollo € 16 di malta.pdf
- Prot_Par 0003358 del 28-02-2023 - Allegato istanza VINCA 2023.pdf
- Prot_Par 0003358 del 28-02-2023 - Allegato ortofoto.pdf
- Prot_Par 0003358 del 28-02-2023 - Allegato Planimetria DI PROGETTO DI MALTA VINCA.pdf
- Prot_Par 0003358 del 28-02-2023 - Allegato relazione incidenza (di malta).pdf
- Prot_Par 0003358 del 28-02-2023 - Documento 87_2022_RN_Lampedusa_VINCA_Deman_Breve_Guitgia_varie.pdf

La richiesta formulata e' simile a quella presentata nel 2022, assentita con Autorizzazione demaniale breve n. 159/2022 del 17/6/2022, preceduta dal rilascio del provvedimento VInCA Comune autorizz. 10/2022 prot. 7007 del 12/5/2022 e dal parere con prescrizioni Ente Gestore prot. 87/rn/lam del 9/4/2022, che va aggiornato ed integrato alla luce del monitoraggio effettuato nella stagione balneare scorsa.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Ente Gestore della Riserva Naturale Isola di Lampedusa:

- titolare delle pubbliche funzioni di gestione del vincolo delegate dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente in ultimo con DDG-DRA 1164/2018;
- redattore del Piano di Gestione "Isole Pelagie" riguardante la ZSC ITA 040002 e la ZPS ITA 040013;
- S.C.M.A.- soggetto competente in materia ambientale ai sensi del D.P.Reg. 23 dell'8 luglio 2014;



Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

**Riserva Naturale Orientata
ISOLA DI LAMPEDUSA**

Ente gestore



LEGAMBIENTE

- soggetto cui è attribuito ai sensi del DA 36/2022 il parere endoprocedimentale in materia di VInCA (sia per la procedura di livello I - screening che di livello II - valutazione appropriata),
- titolare dell'autorizzazione del Ministero della Transizione Ecologica-D.G. P.N. prot. 0037379 del 12/4/2021 per il monitoraggio di *Caretta caretta* sull'isola di Lampedusa per il triennio 2021-2023;

richiamate le valenze naturalistiche della baia della Guitgia, della spiaggia e dell'ambito marino protetto (fascia costiera della ZPS ITA 040013), sito di ovodeposizione regolare di *Caretta caretta*, stazione di *Pancreatium linosae*, zona di sosta di uccelli migratori (in particolare fenicotteri e trampolieri) ricadute all'interno dell'IBA-Important Bird Areas 221 e 221M, come evidenziate nei documenti del "Piano di Gestione Isole Pelagie" (approvato con DDG 861/2010 e DM 21/12/2015), negli elaborati della "Carta degli Habitat" e della "Carta della Natura" della Regione Siciliana e nei precedenti pareri di valutazione di incidenza, ben noti alla ditta proponente e al progettista incaricato e che si intendono qui integralmente riproposti e che non si ripetono per non appesantire il presente atto;

vista la tabella minaccia/criticità-obiettivi specifici (pagg. 753- 781 del PdG Isole Pelagie - Parte II - Fase Gestionale - http://arta.regione.sicilia.it/old_site/web/natura2000/index.html) che individua tra le minacce la "presenza diffusa di strutture balneari e fruizione balneare di massa";

considerato che in relazione ai suddetti obiettivi specifici il Piano di Gestione "Isole Pelagie" individua, tra le altre, le seguenti azioni che interessano la baia di Cala Croce:

- IA 3 - Conservazione, ripristino ed incremento delle comunità vegetali delle spiagge sabbiose lungo la fascia costiera del SIC e della ZPS
- IA 15 - Interventi per il controllo dell'impatto della fruizione balneare nelle spiagge e lungo la fascia costiera della ZPS;
- MR 4 - Monitoraggio di *Caretta caretta* ;
- MR 17 - Monitoraggio della fruizione turistica;
- RE 15 - Regolamentazione delle attività di fruizione e commerciali nella fascia costiera della ZPS;

considerato che *Caretta caretta* è specie prioritaria di interesse conservazionistico a livello europeo (cfr. All. II e IV della Direttiva UE 42/93 e All. B e D del DPR 357/1997 e smi) e una delle specie principali per cui sono state designate la ZSC ITA 040002 e la ZPS ITA 040013;

considerato che la Direttiva UE 92/43 e le norme nazionali di recepimento costituite dal DPR 357/97 (come modificato dal DPR 120/2003), oltre a tutelare gli habitat e le specie all'interno dei Siti Natura 2000, sottopongono a tutela le specie di cui agli Allegati IV della Direttiva e D del DPR 357/1997 sull'intero territorio, prescrivendo tra l'altro il divieto di qualunque perturbazione delle specie in periodo di riproduzione e di ogni attività idonea a danneggiare o distruggere i siti di riproduzione o le aree di sosta (cfr. articolo 8 DPR 357/1997 e smi) anche al di fuori delle aree di Rete Natura 2000;

richiamata la comunicazione della Commissione UE del 12/10/2021 "Documento di orientamento sulla rigorosa tutela delle specie animali di interesse comunitario ai sensi della direttiva Habitat" - C(2021) 7301 final, con particolare riguardo alla portata dell'articolo 12 della Direttiva;

richiamata la comunicazione della Commissione UE del 21/11/2018 "Gestione dei siti Natura 2000. Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat) - C(2018) 7621 final, con particolare riguardo alla portata dell'articolo 6 paragrafo 2 della Direttiva;

rilevato che l'attività commerciale in oggetto si svolgerà durante la stagione riproduttiva della Tartaruga marina;

visti i Report delle attività di monitoraggio di *Caretta caretta* sull'isola di Lampedusa svolte dallo scrivente Ente Gestore su autorizzazione del M.A.S.E. e dell'I.S.P.R.A. inviati alle autorità competenti anche per l'individuazione di misure gestionali e di protezione conseguenti;



Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

**Riserva Naturale Orientata
ISOLA DI LAMPEDUSA**

Ente gestore



LEGAMBIENTE

visti i dati ulteriori, rispetto a quelli dei citati Report, contenuti nelle recenti pubblicazioni redatte dalla Coordinatrice del monitoraggio svolto dallo scrivente Ente Gestore:

- "Prazzi E. & Giacomina C., 2018. Nidificazione di *Caretta caretta* (Reptilia Cheloniidae) sull'isola di Lampedusa nel 2016, con ritrovamento di due nuovi siti di deposizione. *Il Naturalista siciliano*, 42: 111-124"
- "Prazzi E., 2022. Nesting activity of Loggerhead sea turtle *Caretta caretta* (Linnaeus, 1758) (Reptilia Cheloniidae) from 2018 to 2021 on Lampedusa Island (Pelagic Islands, Sicily Channel). *Biodiversity Journal*, 2022, 13 (1): 141-144";

visto l'articolo 42 comma 1 lett. c) della legge 4 giugno 2010 n. 96 che prevede misure di conservazione anche per gli habitat esterni alle Zone di Protezione Speciale;

preso atto dei contenuti del rilevamento effettuato in data 7 marzo 2023 (cfr. mappa seguente) dal personale della Riserva Naturale dei nuclei di *Pancreatium linosae* (*Pancreatium angustifolium*) specie endemica delle Pelagie ed inserita in Lista rossa come "Endangered" (Conti *et alii*) trasmesso dallo scrivente Ente Gestore con nota prot. 66/tn/lam del 16/3/2022 a tutte le Amministrazioni interessate per le successive valutazioni e i provvedimenti di protezione di competenza:



Mappa con perimetri in rosso le 7 aree con presenza significativa di *Pancreatium linosae* sulla spiaggia della Guitgia, da sottrarre da ogni intervento/danneggiamento.

considerato che sulla base dell'analisi sitospecifica e delle opportune verifiche preliminari condotte in sede di elaborazione delle misure di gestione e valutazione del potenziale effetto diretto e indiretto di progetti e attività, nella specifica condizione delle Isole Pelagie, il Piano di Gestione "Isole Pelagie" prevede come misura gestionale di salvaguardia la valutazione degli interventi rientranti entro la fascia costiera dei Siti Natura 2000;



Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

**Riserva Naturale Orientata
ISOLA DI LAMPEDUSA**

Ente gestore



LEGAMBIENTE

considerato che in applicazione delle disposizioni contenute nel D.A. n. 36 del 14/2/ 2022 e nelle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" (Conferenza Stato-Regioni, Intesa del 28/11/2019) sono sottoposti a valutazione non solo i Piani, i Programmi e i Progetti ma ora anche gli Interventi e le Attività, anche ricadenti in aree esterne ma che possono avere incidenza sui Siti;

considerato che ai sensi dell'articolo 12 par. 1 lett d) della Direttiva UE 92/43 e dell'articolo 8 del DPR 357/1997 vanno assunte misure a carattere preventivo per evitare la perturbazione delle specie e il deterioramento dei siti di riproduzione e sosta, anche con riferimento ad attività preesistenti e continuative (cfr. in ultimo Commissione UE del 12/10/2021 "Documento di orientamento sulla rigorosa tutela delle specie animali di interesse comunitario ai sensi della direttiva Habitat" e giurisprudenza delle C.G.U.E. C-103/2000, C-518/2004, C-183/2005, C-383/2009);

visto il "Piano di Azione per la conservazione della tartaruga marina *Caretta caretta* nelle Isole Pelagie" elaborato nell'ambito del Progetto LIFE 99NAT/IT/006271, approvato dalla Commissione di Riserva dell'Area Marina Protetta "Isole Pelagie" in data 23/4/2005;

considerato ulteriormente che con nota prot. 308/rn/lam del 19/9/2022 indirizzata alle Autorità competenti, lo scrivente Ente Gestore aveva rilevato una serie di criticità sul mancato rispetto nella stagione balneare 2022 da parte delle ditte concessionarie operanti sull'area demaniale della Guitgia di alcune prescrizioni fissate con le autorizzazioni demaniali brevi nn. 159/2022, 183/2022, 244/2022, 249/2022, 274/2022, e con le connesse autorizzazioni ambientali del Comune, segnalando anche un diffuso abusivismo e chiesto verifiche e provvedimenti conseguenti, rimasti privi di qualunque riscontro;

rilevato che la ditta Moka Lounge risulta essere titolare dell'esercizio di una attività di ristorazione di cui alla CDM 208/2013;

richiamato l'obbligo della valutazione dell'effetto cumulo di interventi incidenti sul medesimo sito, previsto dal diritto comunitario in materia e dalle disposizioni nazionali e regionali;

considerato che dall'attività di monitoraggio svolta è emerso che in una porzione dell'area demaniale richiesta e da tempo utilizzata dalla ditta istante sono state messe a dimora diverse specie ornamentali (come evidenziato nelle foto di progetto ed in quelle di monitoraggio di seguito riportate), alcune delle quali alloctone invasive come il *carpobrotus*, costituendo minaccia per l'integrità delle formazioni vegetali autoctone;

in continuità e coerenza con i criteri adottati per situazioni analoghe e con le procedure definite nello scorso anno d'intesa tra le varie Amministrazioni coinvolte ed in particolare la Struttura Territoriale dell'Ambiente di Agrigento e il Comune di Lampedusa e Linosa;

considerato che il Settore VI del Comune competente all'emanazione del provvedimento di valutazione ambientale è lo stesso preposto all'istruttoria per i profili urbanistici, edilizi e alla vigilanza antiabusivismo e quindi in possesso di tutti gli elementi per superare, nel proseguo dell'istruttoria, alcune criticità evidenziate nel presente parere;

ritenuto di dovere intervenire nel presente procedimento anche ai sensi degli artt. 11 e 12 della LR 7/2019 sulla partecipazione al procedimento amministrativo e dell'articolo 6 della Convenzione di Aarhus del 25/6/1998 (ratificata con L. 108 del 16/3/2001) sulla partecipazione ai processi decisionali in materia ambientale anche per apportare elementi conoscitivi alle Autorità competenti e sollecitare l'adozione di idonee misure di protezione in attuazione degli obblighi discendenti dall'articolo 6 paragrafo 2 e dall'articolo 12 della Direttiva UE 92/43 e dall'articolo 8 del DPR 357/1997 e smi;

ritenuto di richiamare l'attenzione sulle necessarie attività di vigilanza e controllo per garantire l'effettività della tutela e che l'assetto ambientale definito con le prescrizioni/condizioni impartite venga realmente rispettato e mantenuto, rilevando la presenza di specie in All. II della Dir.UE 92/43 Habitat (per cui sono stati designati i Siti Natura 2000 di Lampedusa) e gli obblighi di corretta gestione per evitare ogni deterioramento;



Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

**Riserva Naturale Orientata
ISOLA DI LAMPEDUSA**

Ente gestore



LEGAMBIENTE

richiamata la sentenza della Corte di Giustizia dell'U.E. del 10/11/2016 nella causa C-504/14 sulla mancata tutela della tartaruga marina e dei siti di riproduzione e sulle conseguenti violazioni della Direttiva UE 92/43;

esprime parere favorevole all'istanza della ditta Moka Lounge srl di Di Malta S. di autorizzazione demaniale breve per mq. 1.000 dell'area demaniale della Guitgia - part. 1111 (ex 949) del FM 17 (di cui mq. 400 sulla spiaggia e mq. 600 sulla scogliera) per la collocazione dal 1 giugno al 31 agosto 2023 di attrezzature balneari, come indicato negli elaborati di progetto (da modificare) di cui allo stralcio seguente:



nel rispetto delle seguenti condizioni:

- pregiudiziale comunicazione da parte del Settore VI del Comune dell'esito delle verifiche effettuate e dei conseguenti provvedimenti assunti in relazione alla nota dello scrivente Ente Gestore prot. 308/rn/lam del 19/9/2022;
- preventiva verifica da parte del Comune, dando evidenza del relativo esito nel provvedimento finale, che a carico della ditta istante non sono state accertate violazioni alle prescrizioni contenute nei titoli abilitanti di attività svolte nella stagione precedente con particolare riguardo alle prescrizioni ambientali e a quelle comportanti la decadenza da autorizzazioni e concessioni dei vari enti;
- tutela integrale delle aree con vegetazione naturale e presenza di *Pancratium linosae* (nuclei 6 e 7 – rapporto Ente Gestore prot. 66/rn/lam del 16/3/2022) come di seguito perimetrate in rosso:





Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

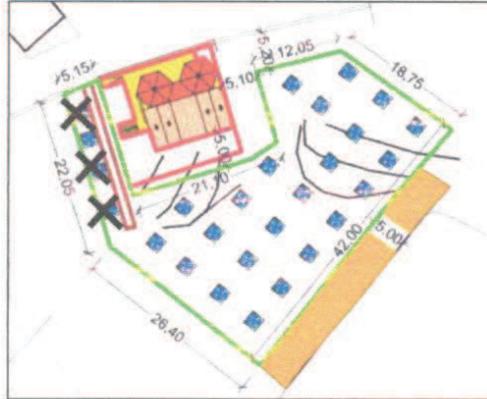
**Riserva Naturale Orientata
ISOLA DI LAMPEDUSA**

Ente gestore



LEGAMBIENTE

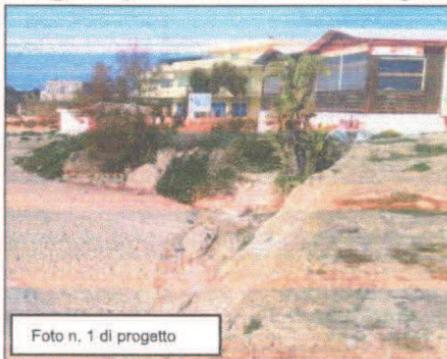
- d) conseguentemente all'obbligo di protezione di cui al precedente punto c), modifica dell'area concedibile eliminando la porzione oltre l'esistente pedana in legno come indicato con segno di croce nella seguente planimetria di progetto:



- e) conseguentemente alle prescrizioni di cui ai precedenti punti c) e d), collocazione a cura della ditta istante di una staccionata in paletti di legno e cordame per impedire ogni utilizzazione dell'area indicata e collocazione di tabelle monitorie a tutela della vegetazione e della presenza dei nuclei di *Pancreatium linosae*, come indicato con tratto in rosso nelle seguenti mappe:



presentazione entro 45 giorni dal rilascio dell'autorizzazione demaniale di un progetto di rinaturalizzazione dell'area concessa, prevedendo l'eliminazione delle specie alloctone impiantate (cfr. foto di progetto e monitoraggio seguenti) e la sostituzione con specie autoctone tipiche della fascia costiera lampedusana:



- g) obbligo di sottoposizione a valutazione dell'effetto cumulo delle eventuali ulteriori attività proposte dalla ditta Moka Lounge/Di Malta S. nelle aree contigue a quella in oggetto;



Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

**Riserva Naturale Orientata
ISOLA DI LAMPEDUSA**

Ente gestore



LEGAMBIENTE

h) inserimento nel Portale regionale Demanio Marittimo per il proseguo dell'istanza di autorizzazione demaniale breve di cartografie ed elaborati di progetto corretti e conformi alle prescrizioni indicate, con particolare riguardo a quelle relative alla modifica dell'area concedibile ed alla protezione integrale di quelle di interesse naturalistico;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l' area concessa dovrà essere occupata solo con ombrelloni e lettini/sdraio senza apportare modifiche allo stato dei luoghi e con un contingentamento delle presenze massime ammissibili prevedendo una dotazione minima di 10 mq per ombrellone, max n. 2 lettini per ombrellone e numero massimo di persone comunque ammesse a fruire contemporaneamente delle aree in concessione pari al n. massimo di lettini;
2. l'area dovrà essere utilizzata esclusivamente per lo svolgimento delle attività di balneazione con divieto di permanenza in spiaggia dei fruitori dalle ore 20,00 alle ore 8,00 per mantenere la quiete dei luoghi in funzione del ciclo riproduttivo di *Caretta caretta*;
3. divieto di lasciare ombrelloni, basi degli stessi, attrezzature balneari e similari sulle aree oltre il predetto orario in cui è consentita la balneazione e di occupare in qualunque modo aree oltre quelle di concessione;
4. a fini di contingentamento del carico antropico, non è consentito alla ditta istante il noleggio a terzi di attrezzature balneari per collocarle in aree esterne a quelle di concessione;
5. collocazione lungo il perimetro dell' area concessa di paletti e cordame al fine di una corretta individuazione sul campo e apposizione di cartelli monitori e una tabella informativa contenente gli estremi e la durata dell'autorizzazione, la mappa dell'area concessa e di quelle a libera fruizione, e indicazioni sui comportamenti ambientalmente rilevanti che l'utenza è tenuta ad adottare;
6. divieto di utilizzo di mezzi meccanici sulla spiaggia e di sfalciare o danneggiare la vegetazione anche sulle aree contermini a quelle concesse;
7. divieto di asportazione degli ammassi di *Posidonia oceanica* spiaggiata senza autorizzazione e gestione degli stessi secondo le disposizioni vigenti (cfr. Circolari Assessorato Regionale Territorio e Ambiente prot. 3572 dell'8/5/2009, Circolare 2/2015 RAM-Corpo Capitanerie di Porto prot. RAM/1005/1/2015, Circolare M.A.T.T.M- Direzione Generale Rifiuti e Inquinamento prot. n. 8838 del 20/5/2019, Piano di Gestione Isole Pelagie, comunicazione Assessorato Regionale Territorio e Ambiente-DRA prot. 9077 del 15/2/2022);
8. impegno ad avvisare l'Ufficio della Riserva Naturale nel caso di rinvenimento di segni e tracce che possano indicare la risalita della tartaruga marina o di avvistamento di esemplari nella baia, astenendosi da interventi di manutenzione/pulizia della spiaggia o da interventi diretti sull'animale prima del sopralluogo del personale della Riserva, impegnandosi a sensibilizzare in tal senso anche i fruitori della struttura. Analoghi accorgimenti nel caso di osservazione di fenicotteri o altre specie di particolare interesse conservazionistico;
9. obbligo dell'adozione di misure gestionali opportune su indicazione dell'Ente Gestore al fine di evitare perturbazioni nei confronti di *Caretta caretta*;
10. divieto di realizzare interventi di arredo (aiuole, messa a dimora di essenze vegetali, ecc.);
11. cura nella raccolta differenziata e nella pulizia manuale degli spazi concessi e di quelli limitrofi;
12. applicazione delle misure previste dalla Circolare 6 dicembre 2018 dell'Assessorato Regionale Territorio Ambiente "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime", divieto di uso di shoppers in polietilene e di contenitori e stoviglie monouso non biodegradabili nel rispetto della specifica Ordinanza sindacale n. 7 del 2/7/2018, divieto di fumare in spiaggia e di gettare rifiuti prodotti da fumo sul suolo e nelle acque nel rispetto dell'Ordinanza Sindacale n. 8 del 15/5/2019;
13. divieto di sanificazione delle attrezzature balneari con biocidi e con ipoclorito di sodio e di sversamento di sanificanti e disinfettanti sulla spiaggia ed in mare;
14. rispetto di ogni altra disposizione più restrittiva in materia di attività balneari (DDG-Dipartimento Regionale Ambiente 476 dell'1/6/2007), sicurezza della balneazione (ordinanze del Comandante del Circondario Marittimo) e qualità delle acque di balneazione (Decreto Assessorato Regionale Salute);
15. obbligo di comunicare ogni evento che non consenta la prosecuzione dell'attività nei termini autorizzati;

pag. 7 di 8

LEGAMBIENTE Sicilia

Ufficio Regionale delle Riserve: via Paolo Gili, 4 - padiglione 13 - 90138 Palermo tel 0916262697

Ufficio della Riserva: via V. Emanuele, 25 - 92031 Lampedusa (AG) 0922971611

pec: coordinamento@pec.legambienteriserve.it



Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

**Riserva Naturale Orientata
ISOLA DI LAMPEDUSA**

Ente gestore

**LEGAMBIENTE**

16. trasmissione da parte del progettista o del proponente a tutti gli enti interessati prima dell'avvio delle attività di documentazione fotografica attestante la sistemazione dei luoghi nel rispetto delle prescrizioni e successivamente della documentazione attestante la cessazione dell'occupazione e la liberazione da strutture e cose delle aree demaniali al cessare del periodo autorizzato;
17. nel caso le acque antistanti non dovessero essere classificate come acque destinate alla balneazione, è onere della ditta concessionaria affiggere idonee tabelle monitorie e informative nei confronti dell'utenza, fatta salva ogni più restrittiva disposizione di competenza dell'Autorità sanitaria.

Il presente parere endoprocedimentale viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti naturalistici e per quelli connessi con l'attuazione del Piano di Gestione "Isole Pelagie" e con la procedura di valutazione di incidenza il cui provvedimento finale compete al Comune ai sensi della LR 13/2007 e del DA 36/2022, fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni di competenza di altre Amministrazioni con particolare riguardo alle disposizioni in materia di commercio, balneazione, sicurezza della navigazione e gestione del demanio marittimo.

In considerazione che l'istanza è stata presentata prima della pubblicazione del decreto dell'Assessorato Regionale alla Salute sulla stagione balneare 2023 e sulla qualità delle acque di balneazione, il presente parere potrà essere oggetto di modifiche/integrazioni alla luce dei contenuti del citato decreto.

In considerazione della rapida evoluzione della normativa e della giurisprudenza in materia di concessioni demaniali marittime, il presente parere non costituisce in alcun modo apprezzamento di procedibilità a fini demaniali marittimi e viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti naturalistici, fatte salve in modo particolare le refluenze della sentenza della Corte Costituzionale n. 108 del 5/5/2022 e dei connessi pronunciamenti del Giudice Amministrativo, in relazione ai quali il presente parere potrà essere oggetto di riconsiderazione.

Il presente parere non costituisce titolo per vantare rinnovi negli anni successivi ed anzi si evidenzia che non essendo stato ancora sottoposto a parere di VIncA e di VAS il P.U.F.C. (P.U.D.M. + P.U.F.C.C.) apprezzato dalla Giunta Municipale con determine 72/2018 e 108/2020, le valutazioni espresse potranno variare significativamente per i profili di incidenza e compatibilità ambientale.

Conformemente alle disposizioni in materia di gestione dei Siti Natura 2000, le attività saranno oggetto di monitoraggio al fine di disporre di ogni utile elemento per ulteriori indicazioni gestionali e per il parere in materia di Valutazione di Incidenza e Valutazione Ambientale Strategica da rendere sul Piano d'Uso del Demanio Marittimo e sul Piano di Utilizzo della Fascia Costiera Comunale, in corso di approvazione.

Si ricorda al Settore VI del Comune di Lampedusa che tutti i provvedimenti autorizzatori finali in materia di gestione e tutela dei Siti Natura 2000 vanno trasmessi per i profili di competenza anche ai Corpi preposti alla vigilanza (come in ultimo disposto dal DA 36/2022) e pubblicati sul sito web istituzionale.

Si chiede alla Struttura Territoriale dell'Ambiente di avere trasmesso copia delle autorizzazioni rilasciate al fine di tenerne conto nel caso di istanze riguardanti le aree contigue da sottoporre a valutazione cumulativa.

La presente viene inoltrata anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 12 della LR 7/2019 sulla partecipazione al procedimento amministrativo e dell'articolo 6 della Convenzione di Aarhus del 25/6/1998 (ratificata con L. 108 del 16/3/2001) sulla partecipazione ai processi decisionali in materia ambientale.

In relazione a quanto disposto dal DA 36/2022 e dall'art. 5 del Regolamento Allegato al D.P.Reg. 531/2022, sarà onere del Settore VI del Comune, n.q. di Autorità preposta al provvedimento VIncA, di informare il proponente e il tecnico incaricato.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore apporto conoscitivo.

Il Direttore della Riserva Naturale Isola di Lampedusa
e Coordinatore Regionale Riserve
Angelo Dimarca

pag. 8 di 8

LEGAMBIENTE Sicilia

Ufficio Regionale delle Riserve: via Paolo Gili, 4 - padiglione 13 - 90138 Palermo tel 0916262697

Ufficio della Riserva: via V. Emanuele, 25 - 92031 Lampedusa (AG) 0922971611

pec: coordinamento@pec.legambienteriserve.it

